

# Martucci, Arpa ago della bilancia il comitato incalza le istituzioni

► Il documento dell'Agencia per l'Ambiente fissa 24 punti critici relativi alla condizione della discarica i cittadini si oppongono e attaccano l'ente gestore

## CONVERSAO

Domenico DICARLO

Le osservazioni di Arpa possono essere l'ago della bilancia per la riapertura o meno della discarica Martucci: i lavori di commissioni speciali Martucci dei Comuni di Conversano e Mola per programmare azioni condivise fra amministrazioni, parti politiche, associazioni e comitati per far fronte alle nuove emergenze. Sono ormai noti i tentativi del Regione e «Progetto Gestione Bacino Ba 5» stanno mettendo in atto per tentare di riaprire le vasche di servizio scorse. «Solo in un mese fa abbiamo rilevato che l'idea di dover abbandonare Martucci non garba affatto a Regione e gestore dell'intero complesso e sostiene che neanche l'evidenza riesce a farci desistere», ribadisce il presidente del comitato «Chiamiamo in causa il Martucci» Vittorio Farella.

«Fortunatamente, e ancora una volta, la scrupolosità e le attenzioni dell'Arpa Puglia - ribadisce Farella - hanno eretto una barriera alla speditezza ricercata per chiudere immediatamente il confronto, in quanto ha



Le osservazioni di Arpa possono essere l'ago della bilancia per la riapertura o meno della discarica Martucci. Due giorni di commissioni speciali dei Comuni di Conversano e Mola per programmare azioni condivise

presentato un lungo elenco di osservazioni, ben 24, tutte ben calibrate e studiate a fondo. Su queste - spiega ancora il presidente del comitato - si è appena cominciato a discutere lo scorso 22 febbraio, poiché il confronto ha trovato subito qualche intoppo per via di una richiesta della sezione opere pubbliche e infrastrutture - Servizio autorità idraulica - della Re-

gione Puglia di approfondimento da affidare agli enti preposti (Autorità di Bacino e Città metropolitana) su un reticolo idraulico che sarebbe stato interrotto da lavori commissionati dal Comune di Conversano e causato il crollo, secondo quanto affermato dai gestori, di una sponda della vasca B, quindi non più in sicurezza». Tale argomento ha tenuto banco a lung-

go e si è deciso infine di effettuare un sopralluogo con drone per verificare la situazione sul campo e ciò non ha consentito di affrontare le osservazioni dell'Arpa. Se non per il solo punto. Dunque, tutto rinvia a data da destinare, nei prossimi quindici giorni. Intanto i gestori avevano fatto pervenire, soltanto nella serata del giorno precedente all'incontro (moti-

vo di contestazione a più voci dei partecipanti alla seduta), le loro controdeduzioni ai rilievi dell'Arpa.

«In tutto ciò la nostra associazione sta affiancando persistentemente e alacramente l'amministrazione comunale di Conversano in questo delicato frangente e sviluppo dell'affannosa e dolorosa vicenda Martucci-aggiunge Farella - le cui vicissitudini sono annose e sinistre non che bisognose di molta cura, attenzione e studio. Di certo - conclude il presidente del comitato - c'è da stare allerta e bisogna calcare tutte le strade, politiche, sociali, giudiziarie, amministrative, per sbarrare la strada ad una volontà politica che sembra incorrallabile, ma palesemente diversa, come rileva anche dalle documentazioni prodotte dagli stessi antagonisti. Unità di intenti e di azione sono per ora, più che mai, imprescindibili ed indispensabili», conclude Farella. Da ricordare che la scorsa settimana l'avvocato Asseniamenduni, consigliere dell'amministrazione comunale di Conversano nella vicenda Martucci, aveva ipotizzato, come estrema ratio, il ricorso alla Corte di Giustizia europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SPA

## Monopoli

### Crolla scalinata ed emerge scarico abusivo diretto in mare



Quando si dice che non tutti i mali giungono per nuocere. Se le mareggiate non avessero fatto crollare una scalinata peraltro costruita abusivamente, nessuno avrebbe mai scoperto uno scarico abusivo. È accaduto al Capitulo di Monopoli. Il personale della Guardia Costiera di Monopoli, durante una regolare attività di pattugliamento del litorale, ha individuato, martedì mattina, uno scarico abusivo che confluiva direttamente sulla spiaggia da una villa del Capitulo. Sono scattati ulteriori accertamenti che hanno consentito innanzi tutto di individuare i proprietari dell'abitazione.

Questi ultimi avevano abilmente nascosto lo scarico abusivo sotto le scale che dal giardino della propria villa conducevano a una palizzata retta sulla spiaggia del Capitulo. Le mareggiate degli ultimi giorni, che hanno fatto crollare la struttura in cemento armato alla base delle scale, hanno fatto riaffiorare lo scarico abusivo rendendolo visibile. Appurato che i responsabili dell'attività illecita posta in essere a scapito di uno dei più bei punti del litorale a sud di Monopoli erano appunto i proprietari della villa gli stessi sono stati puniti con una sanzione amministrativa fino a

60mila euro. «La vigilanza sulla puntale e diretta applicazione delle vigenti norme ambientali - fanno sapere proprio dalla Guardia Costiera monopolitana - risulta essere uno dei primati obiettivi del Corpo delle Capitanerie di Porto che vigila sul litorale anche al di fuori della stagione estiva».

Non è la prima volta che i militari della Capitaneria di Porto di Monopoli scovano abusivi edifici sul litorale. Ed è soprattutto al Capitulo che anche in passato sono emerse irregolarità sia a livello edilizio che come scarichi in mare. «Per questo caso - dicono - abbiamo anche un altro comunemente molto attua».

A. Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SPA

## CONVERSAO

Master ottiene la certificazione per la parità di genere. L'azienda di Conversano, tra le prime nel suo settore, ha ricevuto dal Rina il prestigioso riconoscimento per le misure adottate al fine di colmare il divario di genere e creare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e giusto, incoraggiando l'inserimento delle donne nel settore metalmeccanico.

Il riconoscimento, rilasciato dall'ente certificatore Rina e conforme alla prassi del RIN 125-2022, l'unico standard in Italia sulla gender equality, premia l'impegno dell'azienda nel promuovere una cultura aziendale aperta e un ambiente di lavoro inclusivo. Il Gruppo Master, infatti, ha dimostrato di aver realizzato un sistema di gestione per la parità di genere teso al miglioramento continuo attraverso la promozione di politiche, azioni e processi finalizzati a garantire pari opportunità di carriera, uguale trattamento economico



e condizioni di work-life balance nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi di genere, discriminazioni di ogni tipo e qualsiasi forma di abuso fisico, verbale, digitale, incentivando l'empowerment femminile

ed è deciso al fine di effettuare un sopralluogo con drone per verificare la situazione sul campo e ciò non ha consentito di affrontare le osservazioni dell'Arpa. Se non per il solo punto. Dunque, tutto rinvia a data da destinare, nei prossimi quindici giorni. Intanto i gestori avevano fatto pervenire, soltanto nella serata del giorno precedente all'incontro (moti-

zione dall'ente certificatore utili a valutare la promozione e la diffusione della parità di genere sono: sei cultura e strategia, governance, processi. Hr and organization, premiata nel 2022 nella classifica 'Great Place To work', si impegna a garantire opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Master, premiata nel 2022 nella classifica 'Great Place To work', si impegna a garantire una migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro offrendo ai propri collaboratori la possibilità di lavorare in smart working e di beneficiare di una flessibilità oraria. In particolare, l'azienda supporta il reintegro delle dispendite a seguito del periodo di maternità attraverso il 'Close to mum', un programma dedicato che prevede

l'erogazione di un bonus economico per le neo mamme e la possibilità di usufruire di una maggiore flessibilità oraria. «L'aver ottenuto questa certificazione è per noi fonte di orgoglio e soddisfazione, ma allo stesso tempo una responsabilità», ha commentato Annacarla Ciarra, Hr and organization director del Gruppo Master. È l'inizio di un percorso che renderà tutte le donne e gli uomini del gruppo Master sempre più orgogliosi di farne parte. Master sta già tracciando obiettivi per il futuro: maggiore collaborazione con le scuole del territorio in fase di orientamento e rafforzamento delle partnership con università, politecnici e istituti tecnici superiori.

D. Dic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SPA

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SPA

# Emergenza sociale, i numeri dello sportello Caps

## TRIGGIANO

Lo Sportello per l'Emergenza Sociale, gestito dalla Cooperativa Sociale C.a.p.s. e finanziato dall'Ambito Territoriale 5 (Triggiano, Adelfa, Capurso, Cellanico, Valenzano) ha tramesso nei giorni scorsi i dati dell'attività svolta nel primo mese del 2024: 415 accessi agli sportelli di ascolto, 422 ore di incontri formativi presso gli istituti scolastici/presidi educativi, svolte in 10 istituti scolastici/presidi educativi, 457 ore di sportelli di ascolto, 13 presidi territoriali raggiunti, il 30 per cento degli sportelli itineranti su strada. La classe di età media dei cittadini interessati si tratta di 45-50 anni, mentre quella dei minori che

hanno avuto accesso alle attività presso gli istituti scolastici è 12-13.

Lo Sportello per l'Emergenza Sociale, attivo 7 giorni su 7, nell'arco delle 24 ore, raggiungibile presso la sede operativa di Via Ameglio n. 67 (Triggiano) o contattabile tramite Numero Verde gratuito 800-541850, è preposto ad affrontare tempestivamente problematiche preforisibili di grave marginalità e di emergenza sociale, che si conclamano sull'intero territorio dell'Ambito. La Ludoteca è stata di particolare importanza nell'ultimo periodo. «Abbiamo scelto di affrontare all'interno dello Sportello per l'Emergenza Sociale il tema della dipendenza da gioco e punta-



re su una campagna comunicativa - ha affermato il Sindaco di Triggiano e Presidente dell'Ambito Sociale 5, Antonio Donatelli - a perché riteniamo fondamentale educare giovani e adulti a ritrovare la soddisfazione nei dedicati ai rapporti fami-

liari e sociali in maniera naturale, recuperando il piacere di incontrarsi per dialogare e vivere insieme momenti autentici, sottraendosi alla schiavitù del ludico virtuale». A supporto della propria attività c'è il video spot pubblicato sulla piattaforma

YouTube, dal titolo «Torna a giocare davvero» - per sensibilizzare la cittadinanza rispetto alla problematica della ludopatia e della dipendenza da dispositivi tecnologici, che coinvolge una fetta sempre più ampia della popolazione, compreso il gruppo più vulnerabile, costituito da giovani under 19 e da persone over 65. La dipendenza da gioco è diventata sempre più diffusa e preoccupante. In Italia, oltre i milione 300 mila persone sono affette da dipendenza patologica da gioco d'azzardo e da dispositivi elettronici. Questa problematica colpisce non solo gli adulti, ma anche i bambini, provocando ansia, senso di solitudine e difficoltà relazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SPA

## FARMACE

**Servizio pomeridiano**  
13.00-15.30  
Calcò, via Manzoni 183  
Masciavo, v.le Imp. Traiano 10/a  
Casavella, v.le Papa Pio XII 48/b  
Fulione, via Dante 58  
Carrella, via Fe David 120  
Fabbri, viale G. Cesare 20/15  
**Servizio notturno (20.00-8.30)**  
farmacia di guardia all'interno della farmacia  
S. Nicola, c.so Cavour 53/a (r.g. S. Paolo)  
Rappella, viale Japigia 38/G (r.g. Japigia)  
Di Cristoforo, via Kennedy 75/D (r.g. Foggiatranco)  
Farmacia mastia reperibile a chiamata  
Luzuppone, via Geranii 6/2 (r.g. S. Paolo)  
Loiacono, p.zza Umberto I 88 (r.g. Carbonara)